

## **LA NEWSLETTER DI MASSIMILIANO VALERIANI – SETTEMBRE 2020**

*ASSESSORE ALL'URBANISTICA, POLITICHE ABITATIVE E CICLO DEI RIFIUTI DELLA REGIONE LAZIO*

### **REGIONE: APPROVATO IL NUOVO PIANO RIFIUTI DEL LAZIO**

*Riduzione della produzione dei rifiuti, sostegno alla raccolta differenziata, equilibrio impiantistico e sviluppo dell'economia circolare. Sono i principali obiettivi del nuovo Piano Rifiuti recentemente approvato dalla Regione Lazio: questo provvedimento punta a mettere in sicurezza l'intero ciclo dei rifiuti regionale con l'obiettivo di garantire efficacia, legalità e sostenibilità all'intero sistema nel rispetto della salute delle persone e della tutela dell'ambiente.*

*Il Piano indica da una parte le azioni di contrasto alla produzione dei rifiuti e allo sviluppo della raccolta differenziata, mentre dall'altra parte prevede l'indicazione degli impianti necessari per il trattamento e lo smaltimento delle varie tipologie di rifiuti, da quelli urbani a quelli industriali, dai rifiuti speciali ai fanghi dei depuratori. Sono pertanto due i pilastri della nuova pianificazione regionale: l'autosufficienza del Lazio e un'equa ripartizione territoriale del peso impiantistico - per chiudere il ciclo dei rifiuti all'interno dei propri confini - e l'economia circolare con investimenti e interventi concreti per favorire la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso delle materie, sostenendo la realizzazione di una filiera industriale ecosostenibile.*

*Ma l'aspetto prioritario riguarda la riduzione della produzione dei rifiuti: solo attraverso la limitazione degli scarti e del consumo di risorse sarà possibile garantire una efficace gestione del sistema per affermare un modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità e sull'uso consapevole delle materie prime. Un impegno etico, ma anche una grande occasione di crescita duratura che dovrà riguardare tutti i settori produttivi e le imprese di servizi per vincere insieme la sfida dello sviluppo e della tutela ambientale.*

**Massimiliano Valeriani**

## **ATER. COMPLETATA LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO “DOMINIQUE GREEN”**

Completata la riqualificazione del parco “Dominique Green”, in via Sant’Igino Papa a Primavalle, che viene riaperto grazie agli interventi di ripristino ambientale realizzati dall’Ater Roma con un finanziamento regionale di 600mila euro.

Numerosi i lavori effettuati, sia per la sicurezza dell’area verde (bonifica vegetazionale, movimento terra, sistemazione recinzioni e cancello di accesso, ripristino/rifacimento impianto di illuminazione e sistemazione dei viottoli) sia per la creazione di spazi dedicati allo svolgimento di attività ludiche (giochi per bambini, campo da bocce, tavoli per picnic e panchine).

Il parco attrezzato verrà ora affidato ai cittadini, che si occuperanno della gestione e della manutenzione, come previsto dal bando pubblicato dall’Ater per l’assegnazione dei beni comuni a comitati e associazioni locali.

“Oggi restituiamo ai cittadini di Primavalle questo prezioso parco, che per troppi anni è stato lasciato nell’incuria e nel degrado, impedendone la fruibilità. Gli interventi realizzati consentiranno la piena vivibilità di quest’area verde, che potrà ospitare anche manifestazioni ed eventi per accrescere la disponibilità di spazi e servizi ambientali e culturali nelle periferie di Roma” dichiara Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio.

Il parco rientra nel nuovo progetto messo a punto da Ater che prevede la concessione di spazi, come bene pubblico, a favore dei cittadini in attuazione della delibera regionale 850 del 12 dicembre 2017.

Mediante una manifestazione di interesse alla concessione di aree di sua proprietà, Ater ha favorito e favorirà progetti di inclusione sociale aventi ad oggetto la promozione e la realizzazione di azioni di amministrazione condivisa per la cura, la rigenerazione, la valorizzazione e la gestione dei beni comuni attraverso la stipula del patto di collaborazione.

## **LAVORO. AL VIA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE URBANISTICHE**

Tempi più rapidi, maggiore trasparenza e meno impatto ambientale. Dal primo settembre tutte le richieste di autorizzazione paesaggistica e accertamento di compatibilità dovranno essere prodotte e trasmesse in modalità digitale attraverso la posta elettronica certificata. Questa misura amministrativa introdotta dalla Regione consentirà la velocizzazione dei procedimenti e l’eliminazione del materiale cartaceo nella gestione e archiviazione delle pratiche.

La digitalizzazione delle procedure, inoltre, fornirà ulteriori garanzie su autenticità e integrità della documentazione, amplierà i livelli di accessibilità e di sicurezza relativi alla conservazione degli atti, favorendo un cambio di passo della pubblica amministrazione nell’efficienza e nella tempestività delle prestazioni verso i cittadini e gli operatori del settore. Le richieste di autorizzazione paesaggistica e accertamento di compatibilità sono quelle che incidono maggiormente sulle esigenze dei cittadini, ma la digitalizzazione delle procedure verrà gradualmente estesa anche ad altre pratiche amministrative.

“Durante il periodo di lockdown gli uffici regionali sono riusciti ad assicurare la continuità lavorativa attraverso l’utilizzo delle procedure digitali. Ora facciamo un ulteriore passo verso la modernizzazione della pubblica amministrazione e per queste pratiche niente più faldoni di carta o la necessità di recarsi negli uffici per consegnare a mano la documentazione: con la sola trasmissione digitale avremo meno impatto ambientale, riduzione dei tempi, più risparmio ed efficienza per i cittadini e per le istituzioni” afferma Massimiliano Valeriani, assessore all’Urbanistica e alle Politiche abitative della Regione Lazio.

Tutte le informazioni utili per la trasmissione delle pratiche via pec sono pubblicate sul sito della Regione nell’area dedicata 'Territorio e Urbanistica'.

## **CASA. ENTRO MARZO ALTRI 60 ALLOGGI NEL COMPLESSO ATER DI CORVIALE**

Sono ripartiti i lavori nel complesso Ater di Corviale per la realizzazione di 103 nuovi alloggi di edilizia popolare. Dopo la consegna dei primi 12 appartamenti, ora prosegue il programma di riqualificazione del quarto piano con le stesse modalità operative: alcune famiglie interessate dai lavori sono state trasferite in altri alloggi Ater per consentire la ristrutturazione dei locali.

“Entro marzo procederemo alla consegna di ulteriori 60 alloggi al Corviale per rispondere alle esigenze abitative di tanti cittadini. Per il 2022 realizzeremo complessivamente oltre 700 nuovi appartamenti con un investimento regionale di circa 70 milioni di euro: il più grande intervento di edilizia residenziale pubblica degli ultimi 30 anni nella città di Roma” dichiara Massimiliano Valeriani, assessore regionale alle Politiche abitative.

## **AMATRICE. IL PUNTO SULLA RICOSTRUZIONE A QUATTRO ANNI DAL TERREMOTO**

A quattro anni dal terremoto che ha colpito il centro Italia il processo di ricostruzione dell'area del cratere laziale prosegue con grande impegno. In particolare, per quanto riguarda la ricostruzione delle abitazioni private, una più significativa accelerazione la stiamo registrando negli ultimi mesi. Un'energica spinta è stata sicuramente la recente ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione, tanto che solo nell'ultimo mese sono state circa 200 le richieste di attestazione, propedeutiche alla richiesta di contributo, solo nel comune di Amatrice, a fronte di circa 1500 istanze presentate nel corso degli anni.

Attualmente sono 550 i cantieri avviati per i quali sono stati concessi oltre 110 milioni di euro. Ulteriori 55 milioni di euro sono in fase di approvazione per oltre 600 cantieri da aprire entro l'anno in corso. Anche la ricostruzione pubblica è proseguita nel tempo in maniera costante, essendo stato necessario un grande lavoro preparatorio per la redazione dei progetti in condivisione con i Comuni interessati. Sono in progettazione oltre 120 interventi, per alcuni dei quali si stanno già avviando le procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Proprio in queste settimane è in corso la gara per uno dei cantieri più importanti per Amatrice, la ricostruzione dell'Ospedale Grifoni. Tanti i lavori già avviati, tra i quali le opere di urbanizzazione della frazione di Collespada a Accumoli, il consolidamento del Ponte Tre Occhi ad Amatrice, la sistemazione della strada di accesso ad Amatrice, la scuola di Colvecchio.

Ma tanti sono anche i lavori già ultimati, come la sistemazione del cimitero di Antrodoco e il Terminal di Selvarotonda a Cittareale. Inoltre, tra le opere pubbliche più significative già realizzate sono da ricordare le scuole di Amatrice, Accumoli e Leonessa. Altre 18 opere pubbliche partiranno entro l'anno per un importo pari a 51 milioni di euro. Tra queste vi sono, oltre all'ospedale di Amatrice, il centro di formazione professionale e il cimitero monumentale di Amatrice, e lo chalet Pantani a Accumoli. Sono oltre 100, infine, gli appartamenti di edilizia abitativa già ultimati e in fase di ultimazione a Amatrice e che saranno consegnati a altrettante famiglie; a settembre si aprirà un tavolo politico e tecnico per dare soluzione agli allacci alla rete fognaria e idrica per gli immobili ricostruiti. Non ultimo, il Comune di Amatrice sta affidando la redazione del piano di ricostruzione del centro storico e delle frazioni perimetrate.